



Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Actorvm Ecclesiae Mediolanensis, Pars Tertia - In Qva, Liber Memorialis Ad
populum Ciuitatis, & Dioecesis Mediolanensis, A Beato Carolo Borromaeo
Titvli Sanctae Praxedis compositus continetur

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Memoriale del cardinale S. Prassede Arciuescouo di Milano, Al suo diletto
popolo della citta, e Diocese di Milano.

urn:nbn:de:hbz:466:1-10502

MEMORIALE
DI MONSIGNOR ILLVSTRISSIMO,
e Reuerendissimo Cardinale di S. Prassede
Arciuescouo,

Al suo diletto popolo della Città e Diocese di Milano.

Carlo Cardinale di S. Prassede, Arciuescouo della Santa Chiesa di Milano, Al suo diletto popolo Salute nel Signore.



A MATISSIMI figliuoli: Dobbiamo sempre procurar di hauere auanti gli occhi le opere di Dio, e conoscere non solamente nelle prosperità, ma anco nelle auersità di questo mondo la sua potente mano: così in ogni cosa benedirlo, e rendergli gratie senza fine, come tante volte e le sacre lettere, e gli essempi de i Santi ce lo insegnano.

Dobbiamo anco parimente cercar d'intendere, quel che con tali operationi da noi voglia la diuina Maestà, che tutto per sua benignità indirizza a nostro bene. Ma douemo specialmente tutto ciò fare con maggiore studio, ogni volta che ci scuopre la sua charità con alcuna nuova gratia; com'è questa, d'hauer finalmente estinta la pestilenza, con la quale haueua così spuentosamente cominciato a flagellare questa Città, & in tante parti la sua diocese.

Onde se ben da noi sin dal principio di quello spauento vi è stato spesse volte ragionato con quelle voci, con che l'Apostolo eccitaua i cuori de Filippeni: [Nihil folliciti sitis: sed in omni oratione, & obsecratione cum gratiarum actione petitiones vestrae innotescant apud Deum;] E se ben poi anco particolarmente, quando cominciò per bontà diuina a mancar la peste, hauemo hor con nostri sermoni e ragionamenti paterni, hor cò lettere, pcurato di sue-

Pars III.

gliarui, & infiammarui a quel che si doueua in così fatta occasione: nondimeno si sentiamo debitori per l'obbligo pastorale che hauemo con voi, di fare hora più pienamente questo officio; poi che tanto importa conoscere, e la gratia fataci, e quello insieme, che per ciò dobbiamo a sua diuina Maestà, & a noi medesimi.

Già sapete, che alli giorni passati, quando per prepararui santamente a rendere gratie a Dio del beneficio riceuuto vi inuitammo tutti alla santissima comunione, vi ragionammo assai a lungo in questo proposito.

Il medesimo da noi fu fatto, e più istantemente, in ciascuna delle tre giornate, nelle quali per principio di tal ringraziamento da noi furono celebrate solennemente le processioni generali.

Dipoi anco nella oratione delle quarant'hore, che dopò quelle subito continuò, non mancammo d'hora in hora, secondo che frequentemete conuenuate alla statione, di parlarui sopra il medesimo cò ogni maggior sollecitudine che potessimo. Ma perche i ragionamenti s'odono vna volta, e solamente da quelli che vi sono presenti, nè arriuanò in tutti i luoghi; e bene spesso se non sono souente repetiti, si scordano in tutto, ò in parte: noi accioche, e tutti voi, & in ogni luogo e tēpo siate eccitati a conoscere, e riconoscerne cò frutto il beneficio riceuuto; habbiamo voluto, quel che vi è stato da noi in più volte, sopra di ciò diffusamete detto, raccogliere tutto breuemete in questo libretto: il quale

A vi

vi diamo, non tanto come vn compendio di tutti i nostri ragionamenti passati, quanto per memoriale perpetuo della gratia riceuuta, e di quel che per rispetto di essa douete fare; e di quiè che l'intitolamo, e chiamamo Memoriale. Il quale hauemo diuiso in due parti: nella prima vi proponemo quattro capi, che tutti mirano ad vn solo; cioè conoscere bene come habbiamo detto, la gratia riceuuta dalla mano di Dio: nella seconda, destinta pure in alcuni capi, trattiamo qualche parte de gli vfficij, con i quali voi douete perpetuamente, e riconoscerla, e farne frutto per salute e ben nostro.

E perche le mostruose pazzie de i spettacoli, giochi, e vostri carneuali antepasati, hanno hauuta non picciola parte in procurare Dio a flagellarci con la peste, e se non vi destoglierete al fine da queste & altre sì fatte cose indegne della pietà Christiana, s'ha a temere di molto maggior castigo. Hauemo voluto oltre quello che vi è stato detto da noi in questa materia, aggiungere anco a questo nostro Memoriale il trattato di vno antico patre huomo dottissimo, Saluiano Vescouo di Marsilia; il quale vi fa toccar con mano, che da tali vanità, e dissolutioni, che hanno origine dal paganesimo, vengono graui flagelli, e le rouine intiere spesse volte della Città, e de i popoli Christiani: per cioche, si come in cose tali che sono piene di brutture, vi si troua assai cibo di Satanaffo; così vi sono ordinariamente congiunte in ogni parte grandi offese di Dio.

Il beneficio che vi si è fatto, Figliuoli, è grande; e tale, che ogn'vno stà aspettando, che escano da voi notabili segni di vera recognitione, e religiosa gratitudine.

Ma se ben questo beneficio ha seco congiunti ancora molti altri commodi, e gratie spirituali; è nondimeno quanto alla sua natura, liberatione da travagli, disturbi, e pestilenza di corpo, e da pestifere morti: però vorressimo noi, che leggendo voi questo nostro libro, il quale è della memoria e cognitione delle passate vostre calamità, pericoli, e fune-

sti spettacoli di morte corporale, ignari all' hora con gran spauento veduate in questa Città; riuoltaste anco spesse volte gli occhi della mente, a ricordarvi e conoscere le innumerabili infermità, pericoli, e calamitoso stato dell'anima nella morte del peccato, e nella pestilentia spirituale: di che hauete in quelle corporali pesti qualche imagine, spesse volte rappresentataui in questo libro.

Di maniera che desideriamo sommamente, e vi preghiamo nel Signore, che dalla cognitione de gli oblighi, & officij vostri, che douete alla bontà di Dio per riconoscimeto di questa liberatione corporale, vi eccitaste a tutti quei studij di santa gratitudine, & opere di pietà, che douete molto maggiormente a Dio benedetto, per tante volte che ha liberato, & libera alla giornata l'anima vostra da mille spirituali pericoli, infermità, e dalla morte del peccato: la qual morte è horrenda assai di qual si voglia spauentosa vista, che habbiamo hauuto ne i spettacoli di così crudel pestilentia.

A questo modo Charissimi figliuoli, sarà questo nostro libro vn perpetuo Memoriale, per conoscimento, e riconoscimento, non di questo sol beneficio della peste estinta, ma di tutti gli altri beneficij e gratie diuine da noi riceuute da qui indietro, ò nell'auenire; e d'ogni gratitudine, che per esse douete a sua diuina Maestà.

Hora vi effortiamo, e vi ricerchiamo nel Signore, che con questo spirito, e con questo affetto, degno veramente dell'huomo Christiano, non solo leggiate spesso & attentamente questo nostro Memoriale; ma che mettiatelo in pratica tutto quello che in esso vi ricordiamo; a fin che riconoscendo voi gratamente i beneficij riceuuti, ve li

conseruiate a salute vostra
dalla bontà di Dio; dal
quale vi preghiamo a questo
effetto
specialmente ogni larga benedictione.